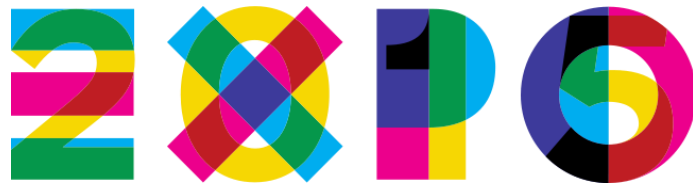




DIOCESI
DI BERGAMO

Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro



“NUTRIRE
IL PIANETA,
ENERGIA
PER LA VITA”

Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro

Tel. 035 278209 – fax 035 278259 – ufficiolavoro@curia.bergamo.it

CURIA DIOCESANA

Piazza Duomo, 5 – 24129 Bergamo – tel. 035 278111 – fax 035 278250 – www.diocesibg.it



DIOCESI
DI BERGAMO

Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro

Che cos'è l'Expo?

L'**Expo** è un'**Esposizione Universale** di natura non commerciale (non è dunque una fiera), organizzata dalla nazione che ha vinto una gara di candidatura e prevede la partecipazione di altre nazioni invitate tramite canali diplomatici dal Paese ospitante.

La prima Expo è stata quella di Londra nel 1851 e il suo successo ha spinto altre nazioni ad organizzare iniziative simili, come l'Expo di Parigi del 1889 ricordata per la creazione della Torre Eiffel.

Ogni Expo è dedicata a un **tema di interesse universale**.

L'Expo si realizza in un sito appositamente attrezzato ed è un'occasione incontro e condivisione che promuove un'esperienza unica dei partecipanti e visitatori attraverso la conoscenza e sperimentazione innovativa del tema.

Il ruolo di Expo più che esporre le maggiori novità tecnologiche è orientato all'interpretazione delle **sfide collettive** cui l'umanità è chiamata a rispondere.

L'organismo internazionale che regola la frequenza, la qualità e lo svolgimento delle esposizioni è il Bureau International des Expositions (abbreviato in BIE) nato da una convenzione internazionale siglata a Parigi nel 1928. Attualmente aderiscono al BIE 157 Stati.

Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro

Tel. 035 278209 – fax 035 278259 – ufficiolavoro@curia.bergamo.it

CURIA DIOCESANA

Piazza Duomo, 5 – 24129 Bergamo – tel. 035 278111 – fax 035 278250 – www.diocesibg.it



DIOCESI
DI BERGAMO

Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro

EXPO 2015

Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita

L'Expo 2015 sarà uno straordinario **evento universale** che darà visibilità alla tradizione, alla creatività e all'innovazione nel settore dell'alimentazione, raccogliendo tematiche già sviluppate dalle precedenti edizioni di questa manifestazione e riproponendole alla luce dei nuovi scenari globali al centro dei quali c'è il tema del diritto ad una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutto il pianeta. Ecco alcuni dei temi di lavoro e di dibattito:

- Rafforzare la qualità e la sicurezza dell'**alimentazione**, vale a dire la sicurezza di avere cibo a sufficienza per vivere e la certezza di consumare cibo sano e acqua potabile;
- Assicurare un'alimentazione sana e di qualità a tutti gli esseri umani per eliminare la fame, la sete, la mortalità infantile e la malnutrizione che colpiscono oggi 850 milioni di persone sul Pianeta, debellando carestie e pandemie;
- **Prevenire le nuove grandi malattie sociali** della nostra epoca, dall'obesità alle patologie cardiovascolari, dai tumori alle epidemie più diffuse, valorizzando le pratiche che permettono la soluzione di queste malattie;
- **Innovare** con la ricerca, la tecnologia e l'impresa l'intera filiera alimentare, per migliorare le caratteristiche nutritive dei prodotti, la loro conservazione e distribuzione;
- **Educare** ad una corretta alimentazione per favorire nuovi stili di vita in particolare per i bambini, gli adolescenti, i diversamente abili e gli anziani;
- Valorizzare la conoscenza delle "**tradizioni alimentari**" come elementi culturali e etnici.

Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro

Tel. 035 278209 – fax 035 278259 – ufficiolavoro@curia.bergamo.it

CURIA DIOCESANA

Piazza Duomo, 5 – 24129 Bergamo – tel. 035 278111 – fax 035 278250 – www.diocesibg.it

L'alimentazione è l'energia vitale del Pianeta necessaria per uno sviluppo sostenibile basato su un corretto e costante nutrimento del corpo, sul rispetto delle pratiche fondamentali di vita di ogni essere umano, sulla salute.

La genuinità e la diffusione di prodotti agro-alimentari è innanzi tutto una necessità sociale, oltre a rappresentare un importante valore economico. Centrale è il ruolo del territorio, in quanto la qualità e la genuinità del cibo vanno di pari passo con la tradizione consolidata nelle attività di coltivazione e di allevamento dei popoli e delle comunità locali,

frutto d'esperienze millenarie sulle quali oggi si innestano forti innovazioni scientifiche e tecnologiche.

Le istituzioni pubbliche, le imprese private, le associazioni umanitarie, le organizzazioni non governative, le rappresentanze dei consumatori e dei produttori promuovono, lungo l'intera filiera agro-alimentare, lo sviluppo dei sistemi economici e sociali di tutto il Pianeta.

All'Expo in mostra la frontiera della **scienza** e della **tecnologia**:

- Preservare la bio-diversità, rispettare l'ambiente in quanto eco-sistema dell'agricoltura, tutelare la qualità e la sicurezza del cibo, educare alla nutrizione per la salute e il benessere della Persona;
- Individuare strumenti migliori di controllo e di innovazione, a partire dalle biotecnologie che non rappresentano una minaccia per l'ambiente e la salute, per garantire la disponibilità di cibo nutriente e sano e di acqua potabile e per l'irrigazione;
- Assicurare nuove fonti alimentari nelle aree del mondo dove l'agricoltura non è sviluppata o è minacciata dalla desertificazione dei terreni e delle foreste, delle siccità e dalle carestie, dall'impoverimento ittico dei fiumi e dei mari.

All'Expo molte opportunità di **promozione** e di **comunicazione**:

L'Expo 2015 offrirà una grande opportunità di comunicazione e di promozione alle comunità produttive di base, agli agricoltori, alle imprese alimentari, alla catena della logistica e della distribuzione, al comparto della ristorazione, ai centri di ricerca e alle aziende che intendono:

- Valorizzare le innovazioni e le tecnologie produttive che generano un prodotto alimentare sano;
- Operare nella preparazione e conservazione dei cibi, accrescendo le competenze professionali dei loro dirigenti e dei loro dipendenti e migliorando la comunicazione con il consumatore;
- Garantire la qualità del cibo con appropriati sistemi di tutela e monitoraggio delle contraffazioni e delle adulterazioni.



DIOCESI
DI BERGAMO

Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro

GLI ASPETTI ETICI DEI TEMI DI EXPO

Negli ultimi decenni il ruolo delle esposizioni universali ed internazionali si è trasformato da luoghi di esibizione delle ultime scoperte e innovazioni, da luoghi di celebrazione della capacità di conquista e della volontà di dominio dell'uomo sul mondo, le EXPO sono volute diventare luoghi di riflessione, di scoperta e di contemplazione della complessità del creato e della sua storia, dando così risalto ai temi del limite e dell'armonia tra le diverse forme di vita, sottolineando in particolare la necessità dello sviluppo di una convivenza tra i popoli sempre più profonda e strutturata.

NON DI SOLO PANE. IL MESSAGGIO

Il cibo e l'azione del nutrire sono per l'uomo uno spazio di educazione che è senza paragone e senza precedenti, vista la forza e l'universalità delle dinamiche simboliche attivabili ed accese. Non c'è cultura che non abbia elaborato riti, simboli, racconti, calendari e regole al riguardo. Gli uomini e le donne, proprio attraverso l'azione del nutrirsi, hanno imparato a conoscere la loro identità: il proprio corpo, le relazioni tra di loro e con il mondo, il creato, il tempo e la storia...

Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro

Tel. 035 278209 – fax 035 278259 – ufficiolavoro@curia.bergamo.it

CURIA DIOCESANA

Piazza Duomo, 5 – 24129 Bergamo – tel. 035 278111 – fax 035 278250 – www.diocesibg.it

ALLA TAVOLA DI DIO CON GLI UOMINI

L'esperienza del nutrire può essere un'ottima palestra per imparare ad essere uomini, e maturare in continuazione. Il pensiero cristiano, proprio perché intende articolare una riflessione sul carattere integrale e unificante dell'operazione antropologica del nutrire, non ha paura a denunciare tutti quei dualismi che rendono artificiale e non più vera questa esperienza: nutrire il corpo, dimenticandosi dello spirito; nutrirsi di cultura, dimenticando il destino del pianeta; nutrire se stessi, dimenticando la fame degli altri, la povertà di tante zone del mondo; fare del destino del pianeta la propria religione, dimenticando chi è l'uomo e il suo destino.

Il cibo e l'operazione antropologica del nutrire sono al cuore dell'esperienza cristiana, e della riflessione culturale e spirituale che ha generato dentro la storia.

UN GIARDINO DA CUSTODIRE

La riflessione cristiana sul cibo ci introduce in primo luogo in una dinamica universalistica, in una apertura di orizzonti che contempla la comunione degli uomini tra di loro e con il mondo. L'evento della creazione è il racconto del primo gesto di nutrimento e di cura da parte di Dio nei confronti degli uomini. La destinazione universale di questo gesto di Dio si traduce in modo immediato – assieme al gesto sorprendente del dono della vita agli uomini – nell'indicazione di un compito rivolto ad ognuno di noi: quello della custodia e della salvaguardia. Il creato ci è stato affidato da Dio come un dono perché lo custodissimo: si tratta di un mondo da contemplare e non da consumare...

UN CIBO DA CONDIVIDERE

L'esperienza cristiana imprime al tema del nutrire una declinazione relazionale, comunionale e solidaristica. Dio si serve del cibo per mostrare la concretezza del legame che ha istituito con il popolo d'Israele, segno del suo affetto e della sua predilezione.

In una logica di stretta consequenzialità Gesù chiede che questo atteggiamento sia fatto proprio dai suoi discepoli: «Voi stessi date loro da mangiare!» (Mt 14, 16). La crisi finanziaria che attraversiamo ci fa dimenticare che alla sua origine vi è una profonda crisi antropologica: la negazione del primato dell'essere umano! Abbiamo creato nuovi idoli. L'adorazione dell'antico vitello d'oro (cfr *Es* 32,1-35) ha trovato una nuova e spietata versione nel feticismo del denaro e nella dittatura di una economia senza volto e senza uno scopo veramente umano. La crisi mondiale che investe la finanza e l'economia manifesta i propri squilibri e, soprattutto, la grave mancanza di un orientamento antropologico che riduce l'essere umano ad uno solo dei suoi bisogni: il consumo»¹.

UN PASTO CHE EDUCA

Per la fede cristiana il cibo è il crocevia di tutta una serie di legami (tra Dio e gli uomini, degli uomini tra di loro, con il creato) generatori a loro volta di pratiche che maturano le persone e ne arricchiscono le identità. Queste pratiche riguardano la crescita dei singoli individui: attraverso la disciplina del cibo l'uomo può imparare molto circa il suo legame con il creato come anche circa la sua relazione con Dio. Non soltanto il cristianesimo, ma più ampiamente la stessa storia delle religioni ci racconta che strumenti come l'ascesi e l'astinenza – ovvero la rinuncia volontaria, abitualmente normata da una regola di vita, in determinati tempi dell'anno al cibo in modo totale o ad alcuni tipi di alimenti – hanno saputo costruire percorsi di educazione in grado di trasformare in modo anche radicale singole persone o gruppi di persone, rendendoli esemplari e modello di vita, il cui stile resta valido ed attuale ancora oggi.

Il rapporto con il cibo ha saputo poi generare pratiche che mirano alla costruzione e al rafforzamento dei legami di comunione: nel cristianesimo ma non solo il pasto è presto diventato un rito, ovvero un momento capace di assumere il gesto del consumare assieme il cibo come una risorsa capace di generare legami profondi tra i partecipanti; legami in grado di modificare le vite dei singoli, dando loro nuovi scopi e nuovi orizzonti di senso alle loro azioni. E' così che il pasto si è aperto all'esperienza della condivisione e della solidarietà: il cibo in questo caso diventa sinonimo di dono, nelle forme sempre attuali delle mense aperte ai poveri, o in quelle più moderne dei banchi alimentari.

UN PANE CHE RENDE PRESENTE DIO TRA GLI UOMINI

La pratica del pasto è diventata presto, nella esperienza di fede prima ebraica e poi cristiana, luogo di memoria, rimando alle grandi gesta di Dio, come monito e insegnamento per gli uomini. Il pasto rituale è divenuto il luogo in cui si rivela il bene che Dio nutre per gli uomini; e allo stesso tempo il luogo di verifica dell'accoglienza di questo dono.



DIOCESI
DI BERGAMO

Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro



Expo. Lievito per la crescita.

... CONDIVIDERE UNA SFIDA EDUCATIVA

La ricchezza delle tradizioni agro-alimentari, la lotta allo spreco, la condivisione della tavola come simbolo di ospitalità, la ricerca di nuovi modelli di crescita fondati sul rispetto della natura sono solo alcuni dei temi su cui **l'Expo ci interpella e che facilmente ritroviamo fortemente legati anche alle grosse tematiche che da sempre abitano la nostra religione e informano l'etica cristiana.**

COME UFFICI DEL VICARIATO DELLA PASTORALE ci siamo attivati assieme a SESAAB, al fine di mettere a disposizione delle nostre parrocchie, realtà scolastiche, associative ecclesiali e non, una serie di progettualità congiunte e interscambiabili che orientino le proposte già esistenti e ne permettano delle più specifiche, al fine di sfruttare questa grossa provocazione che questo evento unico e vicino a noi ci sollecita.

Non avendo nessun guadagno dietro a questa proposta ci sentiamo di poter davvero ribadire che Expo 2015 deve portare dalla base la sollecitazione a serie riflessioni sulle suddette tematiche, che hanno da portarci in questa storica fase di grandi cambiamenti socio economici a cambiare stili di vita e introdurre una nuova cultura di solidarietà, giustizia, sostenibilità e cura dell'ambiente.

Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro

Tel. 035 278209 – fax 035 278259 – ufficiolavoro@curia.bergamo.it

CURIA DIOCESANA

Piazza Duomo, 5 – 24129 Bergamo – tel. 035 278111 – fax 035 278250 – www.diocesibg.it



Le tematiche: L'EXPO INCONTRO DI ESPERIENZE

I. ESPERIENZE CHE CAMBIANO GLI STILI DI VITA

Favorire esperienze personali, piccoli gesti capaci di influire sul proprio stile di vita.

II. NON UNA VISITA, MA UN'ESPERIENZA FORTE

Organizzare non una visita, ma un'esperienza forte e memorabile, consapevole e approfondita.

III. UN FUTURO POSSIBILE PER TUTTI

Il progetto lascerà un segno nelle nostre comunità anche con la realizzazione di iniziative di solidarietà che permetteranno a molti ragazzi di costruirsi un futuro.

PROPOSTE DEGLI UFFICI DIOCESANI in sintesi

Centro Missionario Diocesano – CELIM (progetto MEB – MaisExpoBergamo)

- **ENERGIA PER PIU' OCCASIONI** ; Nutrire il pianeta ... con l'energia del buon cibo ingiustamente scartato!
- **"SCONFINIAMO"**; Un percorso-concorso per le scuole volto a raccogliere le "impressioni" degli alunni sul mondo rispetto ai temi della fame e della giustizia.

Ufficio Pastorale Età Evolutiva (UPEE) – SAS

- **SIAMO CIÒ CHE MANGIAMO E VEDIAMO**; Percorsi cinematografici attorno al tema del cibo proposti da Mediateca Provinciale di Bergamo
- **NON DI SOLO PANE... : PROPOSTA BAMBINI- UN PANE CHE RENDE DIO PRESENTE NEL MONDO); PREADOLESCENTI- UN PASTO CHE EDUCA; ADOLESCENTI UN CIBO DA CONDIVIDERE; GIOVANI- UN GIARDINO DA CUSTODIRE**
- **CRE 2015**

Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro (UPSL)

- **L'IMPATTO AMBIENTALE DEL NOSTRO CIBO**: Ciclo di 3 incontri formativi da sviluppare all'interno delle scuole o alle zone pastorali, più manifestazione pubblica. Consigli ecologici per la spesa e l'alimentazione.
- **PER UN CIBO SOSTENIBILE**: Ciclo di 3 incontri formativi, Buone pratiche di consumo responsabile.
- **Laboratori creativo esperienziali** in collaborazione con il Rifugio Madonna delle nevi di Mezzoldo



Ufficio Pastorale della Scuola

Percorso formazione IDR (insegnanti di religione) di ogni ordine e grado (con specifica attenzione al tema della religione cristiana): 3 giorni a fine agosto; Convegno di inizio anno; Lavori di gruppo sul territorio; Incontri formativi plenari; Scuola dell'infanzia progetto specifico in fieri; Lilliput 2015; Cartolandia

Ufficio Pastorale Migranti (UPM) – Ufficio Dialogo Interreligioso (UDI)

- **IFTAR:** Proposte legate ad Islam e cibo nel periodo del Ramadam che coincide col CRE
- **RELIGIONI E CIBO** Come le religioni influenzano la cultura del cibo. Un seminario di studi con esperti e visita ai luoghi di culto musulmani e sikh, con assaggio dei loro piatti tipici.
- **MISSIONE SANTA ROSA DA LIMA : QUINOA** Collaborazione nel progetto di valorizzazione della quinoa e di altri prodotti tipici originati andini con le comunità boliviane presenti a Bergamo.
- **CONOSCERE PER CRESCERE NELL'ACCOGLIENZA**
Proposta di laboratori partecipativi, fiabe, documentari, per conoscere l'origine e il valore culturale di prodotti di provenienza straniera per valorizzare la 'mondialità' di ciò che ogni giorno mangiamo. Proposta rivolta alle Scuole Materne e agli alunni delle Elementari e Medie.

Caritas diocesana

- **PANE PIU' BUONO:** Progetto per la raccolta di fondi tramite la vendita di pane "Caritas" dedicato a sostenere progetti di solidarietà. (In collaborazione con ASPAN)
- **DIVIDERE PER MOLTIPLICARE:** Presenza all'interno di ciascun cluster tematico con presentazione di progettazioni Caritas legate al tema di ogni cluster.
- **Bando speciale Servizio Civile e campi di lavoro per giovani inerenti i temi di Expo**
- **DIRITTO AL CIBO. CIBO PER DIRITTI:** Proiezione film "Pane a vita" con dibattito.
- **Raccolta diocesana di indumenti usati** destinati al riciclo in sostegno a progetto di solidarietà su povertà alimentari.

